

Criticità incontrate nello svolgimento delle attività previste

Il processo di costituzione della rete territoriale del 6° *Censimento generale dell'agricoltura* è avanzato in modo progressivo nel corso del 2010, nonostante i ritardi nell'approvazione definitiva del regolamento di esecuzione. Anche l'espletamento delle gare è stato regolare, con un limitato ritardo per il servizio di assistenza telefonica ai rispondenti. Alcune criticità specifiche hanno riguardato l'organizzazione degli uffici regionali di censimento di Abruzzo, Sicilia e Lazio a causa di ritardi delle rispettive amministrazioni nella selezione e nomina dei coordinatori da assegnare allo svolgimento delle operazioni censuarie. Tra le criticità organizzative si segnala il sensibile ritardo accumulato nell'avvio del Sistema di gestione della rilevazione (Sgr) a causa di carenze di risorse professionali di area informatica disponibili per l'esecuzione del progetto (rispetto a quelle programmate).

Le maggiori criticità si sono presentate per il 15° *Censimento generale della popolazione e delle abitazioni* a causa dei ritardi nell'approvazione della legge di indizione e finanziamento. Questo ritardo ha ridotto considerevolmente il tempo disponibile per:

- completare i passaggi istituzionali necessari a formalizzare il Piano generale di Censimento, il quale doveva essere reso disponibile a tutti gli organi di censimento entro il 31 ottobre 2010
- effettuare le numerose e rilevanti gare per l'appalto dei servizi di stampa, spedizione, raccolta e registrazione dei questionari, per l'appalto dei servizi di comunicazione integrata e per quello del servizio di assistenza telefonica ai rispondenti.

Per il 9° *Censimento generale dell'industria e dei servizi* e del *Censimento delle istituzioni non profit*, il ritardo nell'approvazione della legge di indizione e finanziamento ha portato l'Istituto a rinviare al 2012 il censimento delle istituzioni non profit e a rivedere le linee strategiche dell'esecuzione del censimento delle imprese, come già specificato nel paragrafo *Stato di attuazione dell'attività prevista per il 2010*.

Capitolo 5

Analisi della domanda d'informazione statistica e gap informativo

5.1 Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo

Con riferimento all'attività statistica del 2010, nel prospetto che segue è riportata l'analisi delle esigenze informative che emergono soprattutto per effetto della normativa comunitaria e italiana, grazie all'impegno di gruppi di lavoro tematici operanti in ambito internazionale e nazionale, da richieste formulate da enti del Sistan e, infine, da *stakeholder* esterni.

Nello specifico, per ciascuna area e settore del Programma statistico nazionale (Psn), si riporta una descrizione delle principali caratteristiche della domanda di informazioni statistiche, nonché il tipo di azioni, iniziative e/o interventi avviati nel corso dell'anno in risposta ai fabbisogni espressi, il grado di soddisfazione della domanda (soddisfatta, parzialmente soddisfatta e non soddisfatta), oltre alle azioni previste nel Psn 2011-2013 e che dovranno essere intraprese con l'obiettivo di colmare l'eventuale gap informativo emergente.

In generale, la domanda di informazione statistica si focalizza da un lato su dati e indicatori, sempre più numerosi, a un livello di dettaglio territoriale e settoriale sempre più spinto, soprattutto in considerazione delle necessità conoscitive determinate da esigenze connesse con la valutazione *ex-ante* e dei risultati degli interventi pubblici; dall'altro, si pone l'obiettivo di rendere la produzione statistica sempre più tempestiva, riducendo, al contempo, il carico per i rispondenti.

Di conseguenza, l'offerta si esplica attraverso la produzione di rilevazioni, elaborazioni e progetti strategici, che promuovono l'utilizzo di modalità di raccolta dati informatizzate, di tipo digitale e via web, sia attraverso la diffusione di risultati ricorrendo a forme che rafforzino l'orientamento alla tempestività dei processi di produzione e la fruibilità dei risultati finali. In tale direzione, si predilige lo sviluppo di sistemi informativi integrati con dati affidabili e aggiornati, lo sfruttamento di archivi amministrativi e di altre fonti informative pubbliche e private, nell'ottica di snellire le procedure di acquisizione, incrementando il livello di coerenza e di affidabilità dei risultati statistici che ne conseguono.

Al fine di facilitare questi processi, dal quadro sinottico emerge l'esigenza, sempre più diffusa, di operare in collaborazione tra i molteplici soggetti coinvolti.

Per ciò che concerne i risultati, è possibile osservare che, in linea di massima, la domanda risulta nella maggior parte dei casi parzialmente soddisfatta, in seguito soprattutto all'onere di risposta agli adempimenti espressi attraverso Regolamenti e Direttive comunitarie, nonostante si osservi una carenza di risorse avvertita in tutti i settori della produzione statistica ufficiale.

Prospetto – Domanda e offerta di informazione statistica e monitoraggio del gap informativo

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale gap informativo
1. Ambiente e territorio	1.1 Territorio	Informazione statistica con forte dettaglio territoriale.	Convenzione Istat-Dps (Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico).	Soddisfatta. La banca dati delle infrastrutture e quella degli indicatori regionali per la valutazione delle politiche di sviluppo sono state costantemente aggiornate.	Miglioramento e incremento di dati e indicatori territoriali su temi di interesse del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, prodotto dal Dps. Realizzazione di strumenti per la consultazione pubblica di dati e indicatori. Valorizzazione delle fonti statistiche e degli archivi amministrativi.
1. Ambiente e territorio	1.1 Territorio	Rilascio ai comuni delle basi territoriali in versione pre-censuaria.	Completamento del processo, iniziato a febbraio, di rilascio a tutti i comuni italiani delle basi territoriali definitive pre-censuarie.	Soddisfatta. Da un lato verso l'esterno (comuni) e dall'altro verso altri settori dell'Istat, in quanto le basi territoriali sono state utilizzate per la realizzazione dell'indagine sui numeri civici e per la realizzazione delle aree di Censimento.	Rilascio delle basi territoriali anche in versione file geografici (<i>Shapefile</i>). Pubblicazione dei limiti amministrativi di regioni, province e comuni. Realizzazione del primo prototipo di Sistema informativo geografico. Manutenzione, miglioramento e aggiornamento post-censuario delle basi territoriali. Rilascio e pubblicazione delle basi territoriali definitive post-censuarie.
1. Ambiente e territorio	1.2 Ambiente	Dati e indicatori sulla produzione e gestione dei rifiuti a supporto delle strategie tematiche.	Realizzazione del Rapporto rifiuti, per la diffusione delle informazioni relative alla produzione e alla gestione dei rifiuti urbani e speciali.	Parzialmente soddisfatta. Ritardi strutturali nella diffusione dei dati a causa dell'acquisizione dei dati del Modello Unico di Dichiarazione in materia ambientale - <i>Mud</i> , che saranno superati adottando il <i>Sistri</i> (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti)	Introduzione del <i>Sistri</i> che cambierà la metodologia di rilevazione dei rifiuti, tramite l'informatizzazione dell'intera filiera dei rifiuti speciali.
1. Ambiente e territorio	1.2 Ambiente	Dati e indicatori sull'inquinamento prodotto da agenti fisici, a supporto delle strategie tematiche.	Pubblicazione del Rapporto sulle criticità ambientali relative ai campi elettromagnetici e popolamento delle Banche dati tematiche relative all'inquinamento elettromagnetico, al rumore e alla radioattività ambientale.	Soddisfatta.	Proseguimento del monitoraggio delle fonti da inquinamento elettromagnetico e aggiornamento della Rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale.
1. Ambiente e territorio	1.2 Ambiente	Dati e indicatori sull'inquinamento dell'aria a supporto delle strategie tematiche.	Aggiornamento continuo della banca dati e metadati di qualità dell'aria - <i>Brace</i> .	Soddisfatta.	Aggiornamenti metodologici sulle elaborazioni dei dati (copertura, livelli di superamenti, etc.) richiesti dalla normativa vigente.

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale <i>gap</i> informativo
1. Ambiente e territorio	1.2 Ambiente	Dati e indicatori su fenomeni naturali a supporto delle strategie tematiche.	Aggiornamento continuo delle banche dati tematiche, relative ai fenomeni naturali, al suolo, alla natura e alle acque marine (come, ad esempio, il catalogo delle faglie capaci - <i>Ithaca</i> , l'Inventario dei fenomeni franosi in Italia - <i>Iffi</i> , la <i>Carta della natura</i> , la Rete ondometrica nazionale - <i>Ron</i> , la Rete mareografica nazionale - <i>Rmn</i>).	Soddisfatta. Tuttavia, le Banche dati tematiche, in particolare <i>Iffi</i> , risentono in parte della carenza di risorse a disposizione, e in alcuni casi risultano incomplete o non aggiornate con tempistiche adeguate.	Potenziamento delle banche dati tematiche al fine di garantire una diffusione capillare dell'informazione ambientale.
1. Ambiente e territorio	1.2 Ambiente	Dati e indicatori sui pesticidi nelle acque a supporto delle strategie tematiche.	Pubblicazione del Rapporto nazionale sulla presenza di pesticidi nelle acque, al fine di fornire su base regolare le informazioni sulla qualità della risorsa idrica in relazione ai rischi di tali sostanze.	Soddisfatta.	Inserimento di una nuova rilevazione di fonte amministrativa <i>Qualità delle Acque - Inquinamento dei Pesticidi</i> (APA-00041).
1. Ambiente e territorio	1.2 Ambiente	Dati e indicatori sulle acque a supporto delle strategie tematiche.	Monitoraggio delle acque interne e marine, con alterni risultati dovuti alle difficoltà operative accumulate nell'applicazione della normativa europea a livello nazionale.	Parzialmente soddisfatta.	Inserimento di due studi progettuali finalizzati alle nuove metodologie di monitoraggio sia delle acque dolci superficiali, sia di quelle sotterranee, secondo quanto previsto dalla Direttiva Ce 60/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio (23 ottobre 2000), che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.
1. Ambiente e territorio	1.2 Ambiente	Dati e indicatori sulle risorse idriche e sulle acque reflue.	Produzione e diffusione di informazioni a base nazionale e regionale sulle precipitazioni e sulle temperature medie, minime e massime. Stima del carico inquinante potenziale delle acque reflue urbane.	Parzialmente soddisfatta. La produzione richiede ancora la stima delle altre componenti del bilancio idrico (evapotraspirazione, deflussi dei fiumi, etc.).	Raccolta di dati e analisi delle componenti mancanti per la definizione del bilancio idrologico.
1. Ambiente e territorio	1.2 Ambiente	Statistiche sull'inquinamento dell'aria e sulle variazioni climatiche, per monitorare il Protocollo di Kyoto e le misure sulle emissioni.	Realizzazione di uno studio comparativo della qualità dell'aria nelle principali città europee. Analisi degli scostamenti delle temperature in Italia negli anni 2000-2009 dalle medie del periodo climatico 1970-2000. Pubblicazione dell' <i>Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2008 - National Inventory Report 2010</i> e del <i>V Rapporto sul Clima in Italia</i> . Aggiornamento continuo del <i>Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti</i> .	Soddisfatta.	Monitoraggio continuo della qualità dell'aria nelle città italiane comparate con quelle europee. Aggiornamento e potenziamento delle metodologie di stima delle emissioni atmosferiche, sulla base degli standard internazionali, e ampliamento della rete di rilevazione di dati meteo-climatici alla base del Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati Climatologici di Interesse Ambientale - <i>Scia</i> .

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale gap informativo
1. Ambiente e territorio	1.2 Ambiente	Indicatori agro-ambientali.	Pubblicazione di due volumi sui temi degli indicatori agro-ambientali (<i>Agricoltura e Ambiente e Le interrelazioni del settore agricolo con l'ambiente</i>).	Soddisfatta.	Monitoraggio degli indicatori agro-ambientali, con particolare riferimento agli incendi, alla qualità degli alberi e alle aree verdi sottoposte a tutela.
1. Ambiente e territorio	1.2 Ambiente	Indicatori di sviluppo sostenibile, in risposta alle esigenze europee e internazionali.	Raccolta, produzione e diffusione di dati territoriali per l'analisi dello Sviluppo sostenibile.	Parzialmente soddisfatta. In fase di completamento la raccolta di dati e la produzione di indicatori previsti nell'ambito dell'attività del <i>Working Group on Sustainable Development Indicators</i> di Eurostat e del <i>Grant agreement - Support the Development of Indicator Sets for Monitoring National SD Strategies</i> .	Completamento della raccolta, della produzione e della diffusione degli indicatori in tema di sviluppo sostenibile.
2. Popolazione e Società	2.1 Struttura e dinamica della popolazione	Riduzione dei tempi di rilascio dei dati mensili e annuali, a livello comunale, sulla consistenza e la dinamica della popolazione.	Rilevazione Istat del movimento e calcolo della popolazione residente mensile e annuale e diffusione on line sul sito web dei risultati.	Soddisfatta.	
2. Popolazione e Società	2.1 Struttura e dinamica della popolazione	Riduzione dei tempi di rilascio dei dati sulle principali caratteristiche strutturali della popolazione residente e sui comportamenti demografici.	Diffusione delle stime dei principali indicatori demografici.	Soddisfatta	
2. Popolazione e Società	2.1 Struttura e dinamica della popolazione	Armonizzazione della funzione statistica a livello comunitario, in tema di popolazione.	Collaborazione con il Ministero dell'Interno al fine di condividere metadati e buone pratiche in materia di migrazione e di protezione internazionale secondo quanto previsto dal Regolamento Ce 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio.	Soddisfatta. Per ciò che riguarda le statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale.	
2. Popolazione e Società	2.2 Famiglia e comportamenti sociali	Dati sulla distribuzione dei redditi e della spesa per consumi al fine di misurare le condizioni socio-economiche delle famiglie e dei soggetti sociali più deboli e bisognosi di assistenza e per rispondere a esigenze nazionali (Ministero del lavoro e delle politiche sociali) ed europee (Consiglio europeo di Lisbona, 2000).	Rilevazione Istat sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie e Indagine Istat sui consumi delle famiglie.	Soddisfatta.	

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale <i>gap</i> informativo
2. Popolazione e Società	2.2 Famiglia e comportamenti sociali	Dati sulla distribuzione dei redditi appartenenti a famiglie di immigrati per rispondere a esigenze nazionali (Ministero del lavoro e delle politiche sociali).	Rilevazione Istat sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie di immigrati.	Soddisfatta.	Diffusione dei risultati della rilevazione sui redditi e le condizioni di vita delle famiglie di immigrati
2. Popolazione e Società	2.2 Famiglia e comportamenti sociali	Informazioni sulle persone senza fissa dimora presenti sul territorio italiano, sul loro status e profilo, sulle loro principali dinamiche di utilizzo del territorio.	Rilevazione Istat sull'organizzazione e la mappatura dei servizi diretti alle persone senza dimora, nell'ambito della convenzione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Federazione Italiana degli Organismi per le persone senza dimora e la Caritas Italiana. La conclusione della rilevazione è prevista nel corso del 2011.	Soddisfatta.	
2. Popolazione e Società	2.2 Famiglia e comportamenti sociali	Progettazione e realizzazione della nuova indagine sui consumi delle famiglie, attraverso la sperimentazione di diversi strumenti e tecniche di indagine.	Sperimentazioni e indagini pilota sui consumi delle famiglie.	Soddisfatta.	
2. Popolazione e Società	2.2 Famiglia e comportamenti sociali	Informazioni sulle condizioni di vita dei cittadini stranieri residenti in Italia, secondo un approccio interdisciplinare, al fine di far emergere tutte le criticità incontrate nel percorso migratorio e nel processo di inserimento, valutandone le aspettative per il futuro.	Progettazione di una indagine Istat ad hoc con tecnica CAPI sugli aspetti socio-culturali e le condizioni di vita degli stranieri residenti in Italia, al fine di valutarne il livello di integrazione. I due moduli di dell'indagine sono stati messi a punto nell'ambito di una convenzione con il Ministero della salute e di una Convenzione con il Dipartimento delle Pari Opportunità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.	Soddisfatta.	Avvio delle attività di implementazione e test del questionario anche con il ricorso ai mediatori culturali, per l'effettuazione dell'indagine pilota e di quella definitiva.
2. Popolazione e Società	2.2 Famiglia e comportamenti sociali	Informazioni sulle trasformazioni familiari, sulla transizione allo stato adulto, sulla mobilità sociale e professionale, finalizzate a una maggiore conoscenza dei fattori che influenzano i percorsi lavorativi.	Raccolta e trattamento dei dati dell'indagine multiscopo dell'Istat <i>Famiglia e soggetti sociali</i> ; diffusione dei primi risultati.	Soddisfatta.	Diffusione dei risultati in forma completa.
2. Popolazione e Società	2.2 Famiglia e comportamenti sociali	Informazioni sui bilanci di tempo della popolazione, finalizzate a una maggiore conoscenza delle difficoltà e dei bisogni dei cittadini, soprattutto in termini di conciliazione e organizzazione dei differenti tempi di vita.	Raccolta e trattamento dei dati dell'indagine multiscopo dell'Istat <i>Uso del tempo</i> ; diffusione dei primi risultati.	Soddisfatta.	Diffusione dei risultati in forma completa.

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale gap informativo
2. Popolazione e Società	2.2 Famiglia e comportamenti sociali	Informazioni sul benessere dei cittadini e sperimentazione di nuovi quesiti riguardanti l'importanza che gli individui danno alle singole dimensioni del benessere, utilizzando le categorie suggerite dall'Ocse e dalla Commissione Stiglitz.	Riprogettazione delle Indagini Multiscopo sulle famiglie in un'ottica di qualità della vita. Inserimento nell'indagine <i>Aspetti della vita quotidiana</i> di quesiti specifici sul grado di soddisfazione di alcuni aspetti della vita e sul rapporto con le istituzioni. Costituzione di una Commissione scientifica ad hoc e di un Gruppo di lavoro presso il Cnel, dedicato alla definizione degli indicatori di riferimento.	Soddisfatta.	Avvio dei lavori per l'effettuazione di una serie di sperimentazioni per la raccolta delle informazioni di interesse utilizzando la tecnica CAPI.
2. Popolazione e Società	2.2 Famiglia e comportamenti sociali	Informazioni sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica, rispetto alle quali è stata posta grande attenzione a livello europeo e nazionale.	Indagine pilota in modalità Cati su pregiudizi, paure, atteggiamenti, esperienze di discriminazione in base al genere, all'orientamento sessuale e all'appartenenza etnica. L'indagine rientra nell'ambito di una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità.	Soddisfatta.	Avvio delle attività di implementazione e test del questionario elettronico per l'indagine CAPI che sarà condotta nel corso del 2011. Effettuazione dell'indagine definitiva in modalità CAPI.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.1 Istituzioni pubbliche e private	Informazioni su struttura, funzionamento e risultati delle amministrazioni pubbliche e delle imprese sotto il controllo pubblico. Dati sulla P.A. sempre più affidabili e puntuali, secondo quanto stabilito dalla l. 244 del 2007 (art. 3, comma 72). Consolidamento e messa a sistema della produzione esistente; progettazione ed esecuzione regolare di rilevazioni ed elaborazioni necessarie ad approfondire aspetti specifici su costi, modalità di organizzazione e funzionamento della P.A..	Progetti strategici dell'Istat e del Sistema statistico nazionale.	Parzialmente soddisfatta.	Inserimento da parte della Ragioneria generale dello stato dei seguenti lavori: <i>La spesa delle amministrazioni centrali dello Stato e l'Annuario statistico della Ragioneria generale dello Stato</i> . Realizzazione del <i>Sistema informativo statistico sulle amministrazioni pubbliche</i> (Portale Statistico della P.A.) con l'obiettivo di fornire dati strutturati per: assicurare la trasparenza dell'azione pubblica attraverso la diffusione di informazioni integrate sulle risorse, i costi, le attività, i servizi erogati dalle amministrazioni pubbliche; assicurare un supporto conoscitivo per il governo della P.A. e la valutazione delle politiche pubbliche; fornire informazioni relative agli strumenti messi in atto per rilevare la soddisfazione degli utenti e le risorse impiegate per la comunicazione e l'accesso degli stessi. Ulteriori azioni per ampliare i contenuti informativi già disponibili, con attenzione alla qualità e all'affidabilità, attraverso la ricostituzione dell'omogeneità informativa, essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di interscambio e di semplificazione amministrativa non ancora soddisfacente per lo scarso coordinamento tra amministrazioni.

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale gap informativo
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.1 Istituzioni pubbliche e private	Informazioni sulla soddisfazione degli utenti (cittadini e imprese) rispetto alla fruizione dei prodotti e dei servizi delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto stabilito dalla l. 244 del 2007 (art. 3, comma 72).	Progetti strategici presenti nel Psn dell'Istat (Sistema delle Indagini Multiscopo sulle Famiglie) e del Sistema Statistico Nazionale.	Parzialmente soddisfatta.	Inserimento dello <i>Studio progettuale per la definizione di metodologie di valutazione della customer satisfaction degli utenti della Pa e la rilevazione delle strutture di comunicazione della Pa</i> (dell'Istat) con l'obiettivo di misurare il grado di soddisfazione dei cittadini e delle imprese nei confronti della P.A., individuando le variabili più significative e rilevando le caratteristiche delle strutture della P.A. per comunicare con i cittadini e le imprese. Inserimento dei lavori: <i>Valutazione e misurazione del gradimento dell'utenza rispetto al servizio erogato</i> (dell'Inail), per rilevare il gradimento dell'utenza (aziende/lavoratori) rispetto ai servizi erogati da tutte le sedi Inail, attraverso un questionario rilasciato con diversi canali di rilevazione (sportello sede, web e contact center); <i>Rilevazione sui visitatori del sito istituzionale e sugli utenti del Centro di Contatto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali</i> (del Ministero del lavoro e delle politiche sociali), con l'obiettivo di monitorare gli accessi al sito web e i servizi offerti dal Centro di contatto e migliorarne il livello di utilizzo.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.1 Istituzioni pubbliche e private	Informazioni statistiche multidimensionali per mettere in relazione i processi innovativi e gli investimenti in R&S con i comportamenti dei soggetti economici e le loro performance.	Progetti strategici presenti nel Psn dell'Istat e del Sistema Statistico Nazionale.	Parzialmente soddisfatta.	Potenziamento del ricorso ai dati di fonte amministrativa, al <i>data capturing</i> elettronico e all'uso di <i>web survey</i> . Sviluppo da parte del Cnr di un <i>Sistema Informativo Statistico sui dati dell'attività di ricerca</i> per l'analisi simultanea di variabili d'interesse statistico con riferimento a molteplici dimensioni. Il sistema estrae le informazioni dai data base operazionali (contabilità, personale, ricerca), le trasforma e le rende disponibili per analisi statistiche complesse; utilizza dati di consuntivo e di previsione e consente di associare a ciascuna voce di spesa/entrata i progetti di ricerca coinvolti, il personale impegnato, i risultati ottenuti. Le classificazioni adottate saranno convertibili tramite matrici di raccordo in altri sistemi classificatori standard nazionali ed europei.

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale gap informativo
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.1 Istituzioni pubbliche e private	Dati sulle relazioni tra innovazione e <i>design</i> , sui bisogni di innovazione degli utenti (<i>user-driven innovation</i>) e sugli appalti pubblici in materia di innovazione.	Progetti strategici presenti nel Psn dell'Istat e del Sistema Statistico Nazionale.	Parzialmente soddisfatta.	Proposta di nuovi indicatori nell'ambito dell' <i>European Innovation Scoreboard</i> per la misurazione del ruolo della creatività e del <i>design</i> nei processi innovativi. Predisposizione, a partire dalle fonti di dati già esistenti, di un set di indicatori per il monitoraggio dei progressi compiuti nella realizzazione della <i>Visione 2020 per il Ser</i> (Spazio europeo della ricerca) su impulso del Consiglio e della Commissione europea.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.1 Istituzioni pubbliche e private	Monitoraggio dell'offerta di <i>Ict</i> , in termini di adozione e utilizzo delle tecnologie nelle amministrazioni pubbliche, e del suo impatto sulla crescita dell'economia, sull'efficienza e l'efficacia del settore pubblico.	Progetti strategici presenti nel Psn dell'Istat e del Sistema Statistico Nazionale.	Parzialmente soddisfatta.	Nuova rilevazione statistica sui servizi della P.A. offerti on line e utilizzati dalle imprese, definita nell'ambito dei Regolamenti comunitari per il 2011. Predisposizione da parte del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica (Presidenza del consiglio dei ministri) di un'indagine sul grado di diffusione dei processi digitalizzati e dei servizi in rete a livello territoriale regionale, in settori omogenei per ambito e comunità di interesse, relativamente a una serie di aree tematiche: sanità, info mobilità, scuola e università, servizi alle imprese e servizi per il lavoro, rapporto cittadino e P.A., banche dati pubbliche, reti e servizi infrastrutturali.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.2 Sanità	Dati statistici sul funzionamento dei sistemi sanitari e sulla spesa sanitaria, secondo lo schema concettuale del <i>System of Health Accounts</i> , sulla base di quanto stabilito dal Regolamento Ce 1338/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (16 dicembre 2008), relativo alla produzione di statistiche in tema di sanità pubblica e alla sicurezza sul lavoro.	Raccolta dati sulla spesa sanitaria attraverso un <i>questionario congiunto</i> Eurostat, Ocse, e Who, basato sul manuale del <i>System of Health Accounts</i> . Al momento, solo quattro Paesi non partecipano a questo esercizio; l'Italia è riuscita a contribuire solo in modo parziale, sulla base dei risultati del Gruppo di Lavoro interistituzionale, coordinato dal Ministero della salute, dove sono rappresentate tutte le Amministrazioni competenti in materia di spesa sanitaria, tra cui l'Istat. In vista del Regolamento comunitario attuativo su <i>Health care</i> , il gap informativo dell'Italia ha assunto una particolare gravità.	Parzialmente soddisfatta.	Inserimento di uno studio progettuale ad hoc in corso di valutazione: è assolutamente prioritario un investimento rispetto a questa attività per evitare la procedura di infrazione a parte della Commissione europea.

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale gap informativo
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.3 Assistenza e previdenza	Informazioni sui servizi socio-educativi per la prima infanzia, mediante la progettazione di rilevazioni statistiche specifiche che costituiscano una risposta organica e armonizzata da parte del Sistan.	Rilevazione rapida relativa all'offerta pubblica di asili nido e degli altri servizi socio-educativi rivolti alla fascia di età 0-36 mesi, in adempimento di accordi stipulati con il Ministero dello sviluppo economico per il monitoraggio degli obiettivi di servizio, nonché di accordi con il Dipartimento delle politiche per la famiglia e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il monitoraggio del piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.	Parzialmente soddisfatta.	Inserimento di uno studio progettuale ad hoc.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.3 Assistenza e previdenza	Produzione di statistiche armonizzate per l'osservazione e il controllo dei singoli regimi assicurativi, degli andamenti economico-finanziari del sistema previdenziale obbligatorio, in risposta alla normativa comunitaria ad hoc.	Utilizzo del Casellario centrale dei pensionati per la produzione di statistiche di dettaglio su trattamenti pensionistici e loro beneficiari.	Parzialmente soddisfatta.	Miglioramento della coerenza tra i dati forniti a Eurostat relativi agli ammontari di spesa (<i>core system</i> , provenienti dalla Contabilità Nazionale) e al numero dei beneficiari (modulo <i>beneficiaries</i> , prodotto nell'ambito delle statistiche sul sistema pensionistico). Aumento della tempestività nella consegna dell'archivio amministrativo <i>Casellario centrale dei pensionati</i> dell'Inps, sulla base del quale vengono elaborate queste statistiche.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.4 Giustizia	Monitoraggio del fenomeno della criminalità in generale e dei suoi attori principali, ovvero gli autori dei reati e le vittime.	Integrazione delle informazioni delle diverse fonti (Ministero della giustizia, Ministero dell'interno, Istat) per l'analisi dei dati inerenti il numero e la tipologia dei reati, le caratteristiche degli autori dei reati, i condannanti, la popolazione detenuta, la durata dei processi, le vittime, la relazione tra autori e vittime dei reati.	Parzialmente soddisfatta.	Rilevazione e analisi del genere delle vittime e della relazione autore-vittima nei dati di fonte amministrativa.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.4 Giustizia	Dati sul numero dei reati e delle vittime dei reati. Informazioni sulla percezione soggettiva della sicurezza. Statistiche sul disagio nelle relazioni lavorative.	Indagine multiscopo dell'Istat sulla sicurezza dei cittadini, che ha permesso di conoscere i reati subiti dalle vittime, identificando la quota di quelli non denunciati, le caratteristiche delle vittime e la dinamica dei reati. La rilevazione ha anche messo in luce le paure e le preoccupazioni, il degrado socio-ambientale in cui vivono le persone, il rapporto con le forze dell'ordine. Infine, una parte dedicata ai lavoratori ha permesso di definire le caratteristiche del disagio nelle relazioni di lavoro, le sue cause e le conseguenze.	Soddisfatta.	

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale gap informativo
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.4 Giustizia	Informazioni su alcuni reati emergenti, soprattutto nella nuova ottica di crimine transnazionale.	Adesione a diversi progetti internazionali condotti da United Nations Economic Commission for Europe - <i>Unece</i> , United Nations Office on Drugs and Crime - <i>Unodc</i> , Eurostat, di particolare interesse rispetto all'armonizzazione delle classificazioni e allo studio di fenomeni quali il traffico di esseri umani, il riciclaggio del denaro, la contraffazione dei beni culturali o la corruzione (coinvolgimento del Ministero della giustizia, del Ministero dell'interno e dell'Istat).	Parzialmente soddisfatta.	Sviluppo e test di una classificazione internazionale. Attivazione di sinergie atte a rilevare i reati di riciclaggio e traffico di esseri umani.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.4 Giustizia	Statistiche sulla criminalità minorile, sui minori detenuti e su quelli per i quali è stata disposta la sospensione del processo e la messa alla prova. Analisi dei dati sulla creazione di progetti finalizzati al reinserimento sociale dei minorenni. Dati sui detenuti e sull'esecuzione penale esterna.	Studio della recidiva minorile, che costituisce un argomento di particolare interesse sia per l'Amministrazione, per la valutazione dell'intervento operato a favore dei minori presi in carico, sia per la collettività, in quanto fenomeno sociale emergente. Analisi dell'esecuzione penale intramuraria ed esterna, del tipo di misure, dell'affidamento in prova al servizio sociale, della semilibertà, della detenzione domiciliare, con l'obiettivo di ottenere maggiori dettagli sulla popolazione detenuta e le sue caratteristiche, sullo stato di salute dei detenuti, sul tipo di trattamento, e sullo stato di disagio all'interno delle carceri, anche attraverso i dati sull'affollamento (del Ministero della Giustizia).	Parzialmente soddisfatta.	Introduzione di nuovi lavori sui detenuti e sui minori residenti in comunità o in Istituti penali minorili, atti a rilevare in modo più esaustivo le condizioni di vita di questi individui, con particolare attenzione al loro recupero e al loro reinserimento sociale. Approfondimento delle misure alternative alla detenzione e dell'esecuzione penale esterna.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.4 Giustizia	Dati sui flussi dei procedimenti giudiziari civili e loro distribuzione sul territorio, distinti per materia, durata, tipologia di sentenze, provvedimenti.	Informatizzazione del flusso dei dati sui diversi tipi di procedimenti per materia: separazioni e divorzi, cognizione ordinaria, lavoro e previdenza, pignoramenti, adozioni nazionali, fallimenti, marchi e brevetti, impugnazioni, lodi arbitrali, esecuzioni mobiliari e immobiliari, equa ripartizione, allontanamento dei minori dalla residenza familiare. Realizzazione di indagini campionarie presso gli archivi degli Uffici giudiziari, per il reperimento di informazioni non immediatamente disponibili (Ministero della giustizia, Istat).	Parzialmente soddisfatta.	Messa a regime della raccolta di almeno una parte delle informazioni di interesse di questo settore: in corso di valutazione.

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale gap informativo
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.4 Giustizia	Dati di giustizia amministrativa sulle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, sulle spese liquidate dagli Uffici giudiziari per tipologia di spesa, sulle somme da recuperare e sulle partite di credito, sulle assenze mensili del personale e sulla partecipazione agli scioperi, sul numero di bersagli intercettati e sulle spese sostenute per intercettazioni.	Stime e analisi a livello nazionale, condotte dal Ministero della giustizia.	Parzialmente soddisfatta.	Messa a regime della raccolta di almeno una parte delle informazioni di interesse di questo settore: in corso di valutazione.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.5 Istruzione e formazione	Produzione di un quadro informativo statistico nazionale della formazione professionale regionale. Dati sull'efficacia e l'equità dei sistemi di formazione professionale, sulla redditività di tali interventi formativi, sul loro costo effettivo e sul loro valore aggiunto, anche in un contesto di apprendimento permanente.	Conclusione della fase di sperimentazione orientata alla realizzazione del Sistema statistico della formazione professionale regionale (<i>Sistaf</i>), da parte dell'Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (Isfol).	Parzialmente soddisfatta.	Effettuazione da parte dell'Istat delle Indagini armonizzate a livello comunitario: <i>Cvts</i> (<i>Continuing vocational training survey</i>) sulle attività di formazione continua presso le imprese; <i>Aes</i> (<i>Adult education survey</i>) sulle attività formative degli adulti. Realizzazione da parte dell'Isfol sia di <i>Sistaf</i> , sia dell'indagine <i>Programme for the International Assessment of Adult Competencies</i> (<i>Piaac</i>).
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.6 Cultura	Informazioni statistiche sulle istituzioni, i servizi e la fruizione di risorse culturali, a livello territoriale per i diversi settori.	Sviluppo di un sistema informativo dedicato alle statistiche culturali.	Parzialmente soddisfatta.	Definizione di un nuovo protocollo di intesa tra l'Istat, il Ministero per i beni e le attività culturali e le Regioni, per lo sviluppo di un sistema informativo integrato sui luoghi della cultura statali e non statali, e per la realizzazione di una nuova indagine sui musei.
3. Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	3.6 Cultura	Informazioni statistiche sulla dimensione economica del settore culturale.	Produzione di informazioni statistiche sull'occupazione culturale.	Parzialmente soddisfatta.	Studio progettuale finalizzato all'implementazione di un sistema informativo integrato relativo alle statistiche culturali, comprendente dati prodotti da più fonti, quali: Istat, per prezzi, consumi, partecipazione, bilanci delle regioni, forze di lavoro, imprese attive; Ministero per i beni e le attività culturali per soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, etc.; Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello Spettacolo (Enpals); Regioni.

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale <i>gap</i> informativo
4. Mercato del lavoro	4.1 Mercato del lavoro	Informazione statistica tempestiva e disponibilità di dati attendibili anche a livello territoriale molto disaggregato.	Consolidamento della produzione degli indicatori mensili sulle Forze di lavoro, diffusi a 30 gg dalla fine del mese di riferimento. Produzione di stime annuali su occupati e disoccupati a livello provinciale e di Sistema locale del lavoro. Progetto Smart per la produzione di stime per piccole aree dell'occupazione e della disoccupazione (istat). Popolamento del Data Warehouse <i>Istat</i> con dati ripartizionali, regionali e provinciali per il periodo 2004-2010. Diffusione a regime delle stime trimestrali sul tasso dei posti vacanti tramite comunicato stampa con miglioramento della tempestività (scesa a 85 gg dalla fine del periodo di riferimento), trasmissione in via confidenziale a Eurostat delle stime <i>flash</i> a 45 gg. Diffusione di nuove stime sulle ore lavorate (a circa 90 gg dalla fine del periodo di riferimento) basate sull'integrazione dei dati dell'indagine sulle grandi imprese della rilevazione sui posti vacanti e le ore lavorate (Vela). Ampliamento della copertura settoriale dell'indicatore trimestrale sul costo del lavoro orario (<i>Lci</i>).	Parzialmente soddisfatta.	Miglioramenti ulteriori della tempestività della diffusione delle statistiche sui posti vacanti e ore lavorate. Sviluppo degli studi di fattibilità già in corso, per estendere i dati sui posti vacanti al settore dei servizi privati alle famiglie e alle imprese con meno di dieci addetti. Investimento sulla produzione delle stime mensili dei principali indicatori del mercato del lavoro. Valorizzazione dei dati da fonte amministrativa per produrre risultati più attendibili e livello territoriale.
4. Mercato del lavoro	4.1 Mercato del lavoro	Produzione di indicatori sulla qualità del lavoro e delle professioni, anche in termini di forme di lavoro non standard.	Indagine ad hoc sulle professioni con raccolta di informazioni dettagliate sulla natura e i contenuti del lavoro. Rilevazione sulle forze di lavoro con produzione di dati per il monitoraggio di specifiche forme contrattuali, anche non standard. Diffusione dei dati sulla retribuzione netta dei lavoratori dipendenti nei file dei microdati per valutare le differenze retributive tra profili occupazionali (standard e non standard) e tra individui (genere, età, territorio).	Parzialmente soddisfatta.	Integrazione tra i dati dell'indagine sulle professioni e quelli della rilevazione sulle forze di lavoro, per supportare con indicazioni quantitative le informazioni qualitative prodotte per le professioni. Investimento sui dati longitudinali, per seguire, a un anno di distanza, i percorsi dei lavoratori, in particolare di quelli interessati da un rapporto di lavoro atipico.
5. Sistema economico	A livello generale	Indicatori per la misura della <i>performance</i> e della competitività dei moderni sistemi economici comparabilmente con quanto richiesto dai Regolamenti comunitari e dalla domanda nazionale.	Produzione di statistiche economiche ufficiali armonizzate a livello europeo di carattere strutturale e congiunturale. Innovazioni di processo, allargamento degli indicatori e recupero della tempestività nel rispetto degli oneri derivanti dai Regolamenti comunitari.	Parzialmente soddisfatta.	9° Censimento dell'industria e dei servizi del 2011, come occasione di adeguamento strutturale degli strumenti di misurazione, ampliamento del patrimonio informativo e miglioramento della capacità di lettura del sistema produttivo italiano nel contesto europeo.

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale <i>gap</i> informativo
5. Sistema economico	5.1 Struttura e competitività delle imprese	Dati affidabili sul sistema produttivo italiano, anche a livello di singola impresa, per approfondire in modo completo e articolato i rapporti tra struttura, comportamento e <i>performance</i> , in un contesto di complesse e radicali trasformazioni.	Riorganizzazione degli strumenti di raccolta dati con potenziamento dell'utilizzo dei dati amministrativi e lo studio di un Portale delle imprese in grado di acquisire informazioni dai rispondenti via web e restituire informazioni utili e tempestive. Studi per il miglioramento del monitoraggio della demografia delle imprese. Potenziamento della costruzione e dell'analisi di basi dati individuali di impresa integrate tra le fonti disponibili. Organizzazione di eventi scientifici coordinati per la valorizzazione del patrimonio informativo microeconomico.	Parzialmente soddisfatta.	Introduzione di nuove tematiche da sottoporre a rilevazione, al fine di ampliare ulteriormente il patrimonio informativo sul sistema delle imprese, anche focalizzando l'analisi dei dati su alcuni temi specifici, quali l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, in linea con quanto previsto dalla revisione del Regolamento comunitario <i>Sbs</i> . Miglioramento della tempestività del Registro delle imprese. Ampliamento del contenuto informativo dell'indagine totale sull'industria e sui servizi.
5. Sistema economico	5.2 Ricerca scientifica e innovazione tecnologica	Dati e indicatori utili al monitoraggio dell'intensità di ricerca incorporata nel sistema produttivo e della propensione innovativa del sistema delle imprese.	Ampliamento dello spettro delle attività di innovazione rilevate mediante l'inclusione di nuove tipologie di innovazione "non tecnologica". Rilevazione di dati sull'impatto ambientale delle innovazioni introdotte dalle imprese dell'industria e dei servizi. Esplorazione di nuovi ambiti di analisi (biotecnologie) per le statistiche su R&S. Miglioramento della copertura statistica dei fenomeni indagati nell'ambito delle indagini consolidate su innovazione e R&S, in termini di un maggiore dettaglio, sia settoriale sia territoriale. Interventi volti a facilitare l'accesso da parte di utenti qualificati ai microdati sulla innovazione per fini di analisi.	Parzialmente soddisfatta. Problemi di tempestività nel rilascio dei dati sulla Ricerca e Sviluppo.	Ampliamento e approfondimento degli ambiti di rilevazione dell'innovazione con focus sulle relazioni tra innovazione, creatività e <i>skill</i> , raccolta di informazioni sull'innovazione trainata dagli utilizzatori (<i>user-driven innovation</i>), avvio di indagini ad hoc per la misurazione del fenomeno nel settore pubblico. Approfondimento del tema dell'internazionalizzazione delle attività di R&S e produzione di dati più pertinenti sugli stanziamenti pubblici per R&S. Sviluppo di indicatori di impatto delle attività di R&S e innovazione. Sviluppo di un set di indicatori armonizzati per il monitoraggio periodico delle attività di trasferimento delle conoscenze e di valorizzazione dei risultati di R&S delle università svolte in ambito europeo.
5. Sistema economico	5.3 Società dell'informazione	Dati e indicatori utili al monitoraggio dell'adozione e dell'uso dell' <i>ict</i> da parte di imprese, individui, P.A. locale. Informazioni per la valutazione dell'impatto delle <i>ict</i> su crescita economica, efficienza ed efficacia del settore pubblico, condizioni di vita delle famiglie e degli individui. Sviluppo delle statistiche sull'offerta delle <i>ict</i> . Integrazione dei dati delle rilevazioni sulle <i>ict</i> con dati di altre fonti (analisi dell'impatto su innovazione, <i>performance</i> economica, etc.).	Collaborazione con il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica (Presidenza del consiglio dei ministri), per la realizzazione della Rilevazione biennale sull'utilizzo dell' <i>ict</i> nella P.A. locale.	Parzialmente soddisfatta. Adempimento dei Regolamenti comunitari, ma carenza di risorse per colmare le ulteriori esigenze.	Approfondimenti tematici per colmare nuove esigenze da gestire all'interno di rilevazioni già esistenti o in studi ad hoc.

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale gap informativo
5. Sistema economico	5.4 Commercio con l'estero e Internazionalizzazione produttiva	Dati e indicatori per la misurazione dell'interscambio commerciale nel contesto della globalizzazione delle relazioni economiche e per il monitoraggio dei flussi delle merci. Informazioni volte a integrare i dati sulle transazioni commerciali con informazioni sugli operatori.	Attivazione della progettazione di un nuovo sistema informativo statistico (<i>Microcoe</i>) finalizzato alla piena integrazione a livello micro delle informazioni sui flussi di merci, sugli operatori e tramite il <i>linkage</i> con l'Archivio statistico delle imprese attive (<i>Asia</i>), dei dati sulle multinazionali estere presenti in Italia (<i>Inward Fats</i>) e sulle multinazionali italiane all'estero (<i>Outward Fats</i>).	Parzialmente soddisfatta.	Introduzione del sistema informativo statistico <i>Microcoe</i> come nuovo progetto. Predisposizione di procedure e metodologie per produrre, dal 2011, statistiche sugli operatori e sulle imprese che realizzano scambi con l'estero, armonizzate a livello europeo, come previsto dal nuovo Regolamento comunitario sul commercio con l'estero.
5. Sistema economico	5.5 Prezzi	Indici spaziali per la misura sintetica delle differenze nei livelli dei prezzi tra le diverse aree territoriali. Informazioni statistiche dettagliate sull'andamento dei prezzi al consumo, riferiti a panieri di spesa differenziati per tipologia familiare.	Progetti strategici presenti nel Psn dell'Istat e del Sistema statistico nazionale.	Parzialmente soddisfatta.	Aggiornamento delle elaborazioni sulle differenze di prezzo tra comuni capoluogo di regione. Aggiornamento di studi già effettuati sulla produzione di indici per specifiche sottopopolazioni.
5. Sistema economico	5.5 Prezzi	Informazioni sui livelli dei prezzi al consumo, dettagliati per singolo prodotto (in aggiunta agli indici di prezzo), considerate prioritarie nelle strategie di Eurostat e dalle associazioni dei consumatori europee.	Progetti strategici presenti nel Psn dell'Istat e del Sistema statistico nazionale.	Parzialmente soddisfatta.	Proseguimento della produzione e della diffusione di livelli dettagliati di prezzi al consumo. Partecipazione alle iniziative di Eurostat per la definizione e diffusione di dati dettagliati, armonizzati a livello europeo. Studi di integrazione tra le Rilevazioni sui prezzi al consumo (<i>Hicp</i>) e sulla parità di potere di acquisto (<i>Ppp</i>) per definire una strategia comune.
5. Sistema economico	5.5 Prezzi	Informazioni statistiche sull'inflazione più complete, includendo gli indici dei prezzi sulle abitazioni.	Rilevazione sui prezzi delle abitazioni a livello nazionale.	Parzialmente soddisfatta.	Produzione di un indicatore trimestrale sui prezzi delle abitazioni (<i>Hpi</i>) e di un indicatore sulle case occupate dai proprietari (<i>Ooh</i>).
6. Settori economici	6.1 Agricoltura, foreste e pesca	Dati e indicatori sugli aspetti strutturali delle aziende agricole e le loro <i>performance</i> economiche.	Indagini strutturali sulle aziende agricole presenti nel Psn insieme al Censimento generale dell'Agricoltura. Collaborazione tra Istat, Mipaaf, Inea e Regioni per lo svolgimento, in forma coordinata, di tutte le indagini economiche di interesse. Prosecuzione del Progetto relativo al <i>panel</i> di aziende agricole dell'Ismea per la raccolta di informazioni qualitative su tendenze e attese a breve termine della produzione, acquisti, mezzi correnti di produzione e costi correnti totali e sull'andamento del mercato dei prodotti agricoli. Miglioramento del Sistema informativo <i>agri.istat.it</i> per l'aumento della fruibilità dell'informazione statistica prodotta.	Parzialmente soddisfatta.	Miglioramento della tempestività, del dettaglio (territoriale e settoriale) e della fruibilità dell'informazione disponibile.

Area	Settore	Domanda iniziale da soddisfare nel 2010	Tipo di azione, iniziativa, intervento avviati nel 2010 per rispondere alla domanda di informazione statistica	Grado di soddisfazione della domanda nel 2010	Azioni previste nel Psn 2011-2013 per colmare l'eventuale gap informativo
6. Settori economici	6.1 Agricoltura, foreste e pesca	Informazioni oggettive e specifiche per prodotto/processo produttivo sui costi, sui ricavi e sui margini in ambito agroalimentare. Dati e indicatori sulla sicurezza alimentare.	Progetti strategici presenti nel Psn.	Parzialmente soddisfatta. I dati prodotti sono ancora carenti.	Promozione di rilevazioni in tema di pesticidi, per la raccolta di dati sulle modalità di applicazioni e sull'uso dei fertilizzanti minerali e organici. Integrazione di tutte le informazioni provenienti dal Servizio veterinario nazionale, relative allo stato di salute negli allevamenti e alla sicurezza delle carni.
6. Settori economici	6.1 Agricoltura, foreste e pesca	Dati e indicatori relativi al settore della zootecnia, della pesca e dell'acquicoltura.	Indagini ed elaborazioni, svolte anche dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che garantiscono di colmare tutte le esigenze informative emerse.	Soddisfatta.	Prosecuzione delle indagini esistenti.
6. Settori economici	6.1 Agricoltura, foreste e pesca	Informazioni relative: alla disponibilità di biomasse legnose primarie e residuali; ai prelievi legnosi in foresta e fuori foresta; ai consumi (impieghi) di materiali legnosi, con particolare attenzione alle biomasse ligneo-cellulosiche da destinare alla produzione di energia; alle variazioni di destinazione di suoli agricoli e forestali (rimboschimenti e disboscamenti); agli indicatori economici per il settore forestale.	Progetti strategici presenti nel Psn.	Parzialmente soddisfatta. I dati prodotti sono ancora carenti.	Promozione della collaborazione tra gli Enti Sistan interessati, coordinata con l'Istat. Sviluppo di nuove rilevazioni e studi di metodi per lo sfruttamento di dati amministrativi affidabili.
6. Settori economici	6.2 Industria	Indicatori a un maggior dettaglio e a livello territoriale. Minor carico statistico sulle imprese. Produzione degli indici dei prezzi all'importazione in risposta alle esigenze europee (Regolamento Sts <i>annex A</i>).	Avvio della rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti importati dalle imprese, utilizzando un modello da compilare on line. Avvio di uno studio progettuale per la costruzione di un archivio anagrafico integrato delle indagini congiunturali dell'industria. Studio progettuale per la verifica della possibilità di derivare un indicatore sulle scorte per il settore industriale.	Parzialmente soddisfatta. Le esigenze europee sono state parzialmente soddisfatte, mentre quelle nazionali restano non soddisfatte a causa della soppressione, per problemi di risorse, dello studio progettuale sugli indicatori territoriali di produzione industriale.	Messa a regime della rilevazione mensile dei prezzi dei prodotti importati dalle imprese. Sviluppo di un archivio anagrafico integrato delle indagini congiunturali dell'industria per razionalizzare e minimizzare il carico statistico sulle imprese.
6. Settori economici	6.3 Costruzioni	Informazioni congiunturali sulle Opere pubbliche. Diffusione più tempestiva degli Indici di produzione delle costruzioni. Inserimento di nuove aree tematiche, quali il risparmio energetico e l'edilizia sostenibile.	Introduzione di nuovi modelli di rilevazione dell'indagine sui permessi di costruire, contestualmente alla messa in opera del modello elettronico per la compilazione on line. Introduzione di quesiti inerenti al risparmio energetico e all'edilizia sostenibile nei modelli di rilevazione.	Parzialmente soddisfatta. Le esigenze europee sono state soddisfatte, mentre quelle nazionali restano parzialmente soddisfatte a causa della mancanza di informazioni congiunturali sul settore delle opere pubbliche.	Avvio della diffusione mensile degli Indici di produzione delle costruzioni.